

**SOMMARIO****PARTE PRIMA  
LEGGI E DECRETI****REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 1995, n. 3/L

Approvazione del regolamento per l'elezione dei consigli circoscrizionali (articolo 65 della L.R. 30 novembre 1994, n. 3) ..... pag. 1262

**PARTE PRIMA  
LEGGI E DECRETI****REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 1995, n. 3/L

Approvazione del regolamento per l'elezione dei consigli circoscrizionali (articolo 65 della L.R. 30 novembre 1994, n. 3)

**IL PRESIDENTE**

Considerato che l'articolo 65, comma 4 bis, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, dispone che la Giunta regionale adotti con regolamento la disciplina integrativa necessaria per l'elezione diretta del consiglio circoscrizionale;

Visto l'allegato regolamento per l'elezione dei consigli circoscrizionali, che forma parte integrante del presente decreto;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 27 febbraio 1995;

**d e c r e t a**

- è emanato il «Regolamento per l'elezione dei consigli circoscrizionali» allegato al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso.

**INHALTSVERZEICHNIS****ERSTER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE****AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 27. Februar 1995, Nr. 3/L

Genehmigung der Verordnung über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte (Art. 65 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3) ..... Seite 1262

**ERSTER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE****AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 27. Februar 1995, Nr. 3/L

Genehmigung der Verordnung über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte (Art. 65 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3)

**DER PRÄSIDENT**

In Anbetracht der Tatsache, daß der Regionalausschuß gemäß Art. 65 Abs. 4-bis des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit Verordnung die notwendigen Ergänzungsbestimmungen über die Direktwahl der Stadt- und Ortsviertelräte zu erlassen hat;

Nach Einsichtnahme in die beiliegende Verordnung über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte, die ergänzender Bestandteil dieses Beschlusses ist;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 27. Februar 1995, Nr. 299;

**v e r f ü g t**

- den Erlaß der beiliegenden «Verordnung über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte», die ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 27 febbraio 1995

*Il Presidente*  
GRANDI

Registrato alla Corte dei conti addì 29 marzo 1995, Registro 1, Foglio 22 - Di Domenico

*Regolamento per l'elezione dei consigli circoscrizionali*

Art. 1  
(Finalità)

1. Il presente regolamento prevede la disciplina integrativa per l'elezione dei consigli circoscrizionali, ai sensi dell'articolo 20, comma 4 bis, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, come modificata dalla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3.

Art. 2  
(Composizione e durata in carica)

1. Il numero dei componenti del consiglio circoscrizionale è determinato dal regolamento comunale.

2. Il consiglio circoscrizionale dura in carica per un periodo corrispondente a quello del consiglio comunale, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

3. Anche nel caso di scioglimento del consiglio comunale, per la cause previste dalle legge, i consigli circoscrizionali comunque eletti esercitano le loro funzioni fino alla pubblicazione del decreto di cui al comma precedente, limitandosi successivamente ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

4. L'elezione dei consigli circoscrizionali deve aver luogo contemporaneamente all'elezione per il rinnovo del consiglio comunale.

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 27. Februar 1995

*Der Präsident*  
GRANDI

Registriert beim Rechnungshof am 29. März 1995, Reg. 1, Blatt 22 - Di Domenico

*Verordnung über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte*

Art. 1  
(Zielsetzung)

(1) Die vorliegende Verordnung enthält Ergänzungsbestimmungen über die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte im Sinne des Art. 20 Abs. 4 bis des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, geändert durch das Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3.

Art. 2  
(Zusammensetzung und Amtsperiode)

(1) Die Zahl der Mitglieder der Stadt- und Ortsviertelräte wird mit Gemeindeverordnung bestimmt.

(2) Der Stadt- oder Ortsviertelrat bleibt so lange im Amt wie der Gemeinderat. Nach Veröffentlichung des Dekretes über die Wahlausschreibung beschränkt er sich lediglich auf den Erlaß dringlicher und unaufschiebbarer Akte.

(3) Auch im Falle der Auflösung des Gemeinderates aus gesetzlich vorgesehenen Gründen üben die wie auch immer gewählten Stadt- und Ortsviertelräte ihre Funktionen bis zur Veröffentlichung des im vorstehenden Absatz genannten Dekretes aus und beschränken sich danach lediglich auf den Erlaß dringlicher und unaufschiebbarer Akte.

(4) Die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte hat gleichzeitig mit der Wahl zur Neubestellung des Gemeinderates zu erfolgen.

## Art. 3

*(Elezione dei consigli circoscrizionali in provincia di Trento)*

1. Nei comuni della provincia di Trento, l'elezione dei consiglieri circoscrizionali è effettuata su base proporzionale.

## Art. 4

*(Elezione dei consigli circoscrizionali in provincia di Bolzano)*

1. Nei comuni della provincia di Bolzano, l'elezione dei consiglieri circoscrizionali è effettuata a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale ottenuta con il metodo del quoziente naturale e dei più alti resti. È data facoltà di collegamento tra le liste ai fini della determinazione dei maggiori resti.

## Art. 5

*(Indizione dei comizi elettorali - Pubblicazione del manifesto)*

1. Per la indizione dell'elezione si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 6 aprile 1956, n. 5, e successive modificazioni.

## Art. 6

*(Elettori)*

1. Sono elettori della circoscrizione gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel rispettivo territorio ai sensi del primo comma dell'articolo 16 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni.

## Art. 7

*(Eleggibili alla carica di consigliere circoscrizionale)*

1. Nei comuni della provincia di Trento sono eleggibili alla carica di consigliere circoscrizionale gli iscritti nelle liste elettorali del comune in cui verranno eletti i consigli circoscrizionali.

## Art. 3

*(Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte in der Provinz Trient)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient werden die Mitglieder der Stadt- und Ortsviertelräte nach dem Verhältniswahlssystem gewählt.

## Art. 4

*(Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte in der Provinz Bozen)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen erfolgt die Wahl der Mitglieder der Stadt- und Ortsviertelräte durch Listenwahl mit verhältnismäßiger Vertretung, die mit der Methode des natürlichen Quotienten und der höchsten Reststimmzahl errechnet wird. Zwecks Erreichung der höchsten Reststimmzahl ist die Listenverbindung zulässig.

## Art. 5

*(Ausschreibung der Wahl - Veröffentlichung der Kundmachung)*

(1) Für die Ausschreibung der Wahl gelten die Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen.

## Art. 6

*(Wähler)*

(1) Wähler des Stadt- oder Ortsviertelrates sind die Personen, die in den Wählerlisten der Sprengel, die das betreffende Gebiet umfassen, gemäß Art. 16 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen eingetragen sind.

## Art. 7

*(Wählbarkeit zum Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieds)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient können diejenigen Personen zum Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitgliedes gewählt werden, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen sind, in der die Stadt- oder Ortsviertelräte gewählt werden sollen.

2. Nella provincia di Bolzano sono eleggibili alla carica di consigliere circoscrizionale gli iscritti nelle liste elettorali del comune in cui verranno eletti i consigli circoscrizionali, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali la ininterrotta residenza quadriennale nella Regione, sempre che il periodo di residenza, anche non continuativo, nella provincia di Bolzano sia superiore a quello maturato in provincia di Trento.

3. Nessuno può essere candidato in più di una lista nella stessa circoscrizione, nè può presentarsi come candidato in più di due circoscrizioni dello stesso comune.

4. I candidati alla carica di sindaco non possono essere candidati alla carica di consigliere circoscrizionale.

#### Art. 8

##### *(Ineleggibilità a consigliere circoscrizionale e incompatibilità di cariche)*

1. Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, ai consiglieri della circoscrizione.

2. La carica di consigliere circoscrizionale è in ogni caso incompatibile con la carica di consigliere comunale, nonché con la carica di consigliere di altra circoscrizione.

#### Art. 9

##### *(Formazione delle candidature)*

1. Le liste dei candidati per l'elezione dei consigli circoscrizionali devono essere sottoscritte da elettori della circoscrizione.

2. Per la formazione delle candidature si applicano le disposizioni previste dall'articolo 17 della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, intendendo sostituita la parola «comuni» con la parola «circoscrizioni», ed omissa qualsiasi riferimento alla candidatura alla carica di sindaco ed al programma amministrativo.

3. Non è necessaria la sottoscrizione da parte dei presentatori di lista quando la lista stessa viene presentata insieme a quella per le elezioni del consiglio comunale e con lo stesso contrassegno.

(2) In den Gemeinden der Provinz Bozen können diejenigen Personen zum Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitgliedes gewählt werden, die in den Wählerlisten der Gemeinde, in der die Orts- oder Stadtviertelräte gewählt werden sollen, eingetragen sind und die am Tag der Veröffentlichung der Kundmachung über die Wahlauschreibung seit mindestens vier Jahren ununterbrochen in der Region ansässig sind; dabei muß die - eventuell auch nicht fortwährende - Ansässigkeitszeit in der Provinz Bozen länger sein als die Ansässigkeitszeit in der Provinz Trient.

(3) Niemand darf als Kandidat in mehreren Listen des gleichen Stadt- oder Ortsviertels aufgestellt werden noch in mehr als zwei Stadt- oder Ortsvierteln der gleichen Gemeinde als Kandidat auftreten.

(4) Die Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters dürfen nicht für das Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitgliedes kandidieren.

#### Art. 8

##### *(Nichtwählbarkeit zum Stadt- oder Ortsviertelratsmitglied und Unvereinbarkeit von Ämtern)*

(1) Die Bestimmungen über die Nichtwählbarkeit und die Unvereinbarkeit für die Gemeinderatsmitglieder gelten auch, soweit anwendbar, für die Mitglieder der Stadt- und Ortsviertelräte.

(2) Das Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieds ist auf jeden Fall mit dem Amt eines Gemeinderatsmitglieds und mit dem Amt eines Mitglieds sonstiger Stadt- und Ortsviertelräte unvereinbar.

#### Art. 9

##### *(Erstellung der Kandidaturen)*

(1) Die Kandidatenlisten für die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte müssen von Wählern des Stadt- bzw. Ortsviertels unterzeichnet werden.

(2) Für die Erstellung der Kandidaturen werden die Bestimmungen des Art. 17 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 angewandt, wobei das Wort «Gemeinden» als durch das Wort «Stadt- oder Ortsviertel» ersetzt gilt und jegliche Bezugnahme auf das Amt des Bürgermeisters und auf das Verwaltungsprogramm entfällt.

(3) Die Unterschriftenleistung seitens der Listeneinbringer ist nicht erforderlich, wenn die Liste zusammen mit der Kandidatenliste für die Wahl des Gemeinderates und mit demselben Listenzeichen vorgelegt wird.

## Art. 10

*(Presentazione delle candidature)*

1. Nessuna lista può comprendere un numero di candidati inferiore a tre nè superiore al numero dei componenti del consiglio circoscrizionale da eleggere, aumentato della metà. Qualora il numero dei consiglieri sia dispari, il numero massimo dei candidati è arrotondato all'unità superiore. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti del numero massimo di candidati di cui una lista può essere formata.

## Art. 11

*(Modalità e termini di presentazione delle liste)*

1. Unitamente alla lista dei candidati devono anche essere presentati:

- a) tre esemplari del contrassegno a colori, anche figurato, contenuto in un cerchio di cm. 10 di diametro e tre esemplari del medesimo contrassegno contenuto in un cerchio di cm. 2 di diametro.;
- b) il certificato, rilasciato per ogni candidato dal sindaco del comune nel quale si svolgeranno le elezioni del consiglio circoscrizionale, attestante l'iscrizione nelle liste elettorali del comune; per i comuni della provincia di Bolzano, tale certificato deve inoltre contenere l'attestazione che il candidato è in possesso del diritto di voto per l'elezione dei consigli comunali;
- c) la dichiarazione di accettazione della candidatura la cui firma deve essere autenticata, secondo quanto stabilito dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53. Sono competenti ad eseguire le autenticazioni delle firme anche i giudici di pace ed i segretari giudiziari. Qualora il candidato si trovi all'estero, l'autenticazione della firma è richiesta alla Autorità diplomatica o consolare. La dichiarazione di accettazione della candidatura deve contenere l'esplicita dichiarazione del candidato di non essere in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni. Nei comuni della provincia di Bolzano, la

## Art. 10

*(Vorlegung der Kandidaturen)*

(1) Keine Liste darf eine Anzahl von Kandidaten enthalten, die unter drei liegt oder die die um die Hälfte erhöhte Anzahl der zu wählenden Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieder überschreitet. Ist die Zahl der Ratsmitglieder ungerade, so wird die Höchstzahl der Kandidaten auf die nächsthöhere ganze Zahl aufgerundet. In den Kandidatenlisten darf keines der beiden Geschlechter mit mehr als drei Vierteln der Höchstzahl der Kandidaten vertreten sein, die einer Liste zusteht.

## Art. 11

*(Modalitäten und Fristen für die Vorlegung der Listen)*

(1) Zusammen mit der Kandidatenliste sind ebenfalls vorzulegen:

- a) drei Ausfertigungen des farbigen, eventuell auch bildlich dargestellten, in einem Kreis von 10 cm Durchmesser enthaltenen Listenzeichens und drei Ausfertigungen desselben Listenzeichens in einem Kreis von 2 cm Durchmesser;
- b) die Bescheinigung - für jeden Kandidaten vom Bürgermeister der Gemeinde ausgestellt, in der die Stadt- oder Ortsviertelratswahl stattfindet - über die Eintragung in den Wählerlisten der Gemeinde; für die Gemeinden der Provinz Bozen muß diese Bescheinigung außerdem den Nachweis enthalten, daß der Kandidat das Stimmrecht für die Wahl der Gemeinderäte besitzt;
- c) die Erklärung über die Annahme der Kandidatur, deren Unterschrift gemäß den Bestimmungen des Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 beglaubigt sein muß. Für die Beglaubigung der Unterschriften sind auch die Friedensrichter und die Sekretäre der Gerichtsämter zuständig. Befindet sich der Kandidat im Ausland, so wird die Beglaubigung der Unterschrift bei einer diplomatischen Vertretung oder einem Konsulat angefordert. Die Erklärung über die Annahme der Kandidatur muß die ausdrückliche Angabe des Kandidaten enthalten, daß für ihn keine der Umstände zutrifft, welche im Art. 15 Abs. 1 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, ersetzt durch Art. 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen, vorgesehen sind. In den Gemeinden der Provinz Bozen



## Art. 12

*(Circoscrizioni comunali - Modalità per l'espressione del voto)*

1. Al fine dell'elezione dei consigli circoscrizionali il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa, un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o nel rettangolo che lo contiene.

2. Una scheda valida rappresenta un voto di lista.

3. L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata.

4. Ogni elettore può esprimere preferenze per un numero di candidati non superiore a due per le circoscrizioni dei comuni della provincia di Trento, non superiore a quattro per le circoscrizioni dei comuni della provincia di Bolzano.

5. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa nelle apposite righe il cognome e, se necessario, il cognome ed il nome dei candidati preferiti, compresi nella lista votata.

6. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne uno solo. La indicazione deve contenere entrambi i cognomi, quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

7. Le schede per la votazione devono avere le caratteristiche essenziali del modello descritto nelle tabelle A, B, C e D allegate al presente regolamento.

## Art. 13

*(Operazioni di scrutinio)*

1. Le operazioni di scrutinio relative alla elezione del consiglio circoscrizionale sono eseguite, senza interruzione, dopo quelle relative alla elezione del consiglio comunale ed in conformità alle leggi elettorali vigenti, in quanto applicabili.

## Art. 14

*(Costituzione dell'ufficio centrale)*

1. L'ufficio elettorale della sezione della circoscrizione contrassegnato con il numero più basso si costituisce in ufficio centrale.

## Art. 12

*(Stadt- und Ortsviertel - Modalitäten für die Stimmabgabe)*

(1) Zur Abgabe der Listenstimme für die Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte wird auf dem Stimmzettel mit dem Kopierstift ein Zeichen auf das Listenzeichen der gewählten Liste oder in das Rechteck gesetzt, in dem das Listenzeichen enthalten ist.

(2) Ein gültiger Stimmzettel gilt als eine Listenstimme.

(3) Der Wähler kann seine Vorzugsstimme ausschließlich den Kandidaten der von ihm gewählten Liste geben.

(4) Jeder Wähler darf für höchstens zwei Kandidaten in den Stadt- und Ortsvierteln der Gemeinden der Provinz Trient bzw. für höchstens vier Kandidaten in den Stadt- und Ortsvierteln der Gemeinden der Provinz Bozen Vorzugsstimmen abgeben.

(5) Zur Abgabe der Vorzugsstimme wird der Zuname - notfalls der Zu- und Vorname - der bevorzugten Kandidaten, die in der gewählten Liste enthalten sind, mit dem Kopierstift in die eigens dazu vorgedruckten Zeilen eingetragen.

(6) Hat der Kandidat zwei Zunamen, so kann der Wähler bei Abgabe der Vorzugsstimme auch nur einen der beiden Zunamen angeben. Wenn die Möglichkeit einer Verwechslung unter mehreren Kandidaten besteht, muß der Wähler beide Zunamen angeben.

(7) Die Stimmzettel müssen in ihren wesentlichen Merkmalen dem in den Tabellen A, B, C und D zu dieser Verordnung beschriebenen Muster entsprechen.

## Art. 13

*(Stimmenauszählung)*

(1) Die Auszählung der Stimmen für die Wahl des Stadt- oder Ortsviertelrates ist ohne Unterbrechung nach der Auszählung der Stimmen für die Wahl des Gemeinderates gemäß den geltenden Wahlgesetzen, soweit sie anwendbar sind, vorzunehmen.

## Art. 14

*(Einsetzung der Hauptwahlbehörde)*

(1) Die Sprengelwahlbehörde des Stadt- oder Ortsviertels, welche die niedrigste Nummer trägt, bildet die Hauptwahlbehörde.

2. L'ufficio così costituito provvede alle operazioni per il riparto dei seggi e la proclamazione degli eletti, con le modalità previste dagli articoli 15 e 16 del presente regolamento.

#### Art. 15

*(Circoscrizioni comunali della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi - Proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni della provincia di Trento il presidente dell'ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'ufficio procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente fa raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale delle operazioni dell'ufficio stesso;
- b) determina la cifra elettorale di ogni lista, che è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni della circoscrizione;
- c) effettua l'assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna lista compiendo le seguenti operazioni: divide per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi da attribuire, la cifra elettorale di ogni lista e sceglie fra i quozienti così ottenuti i più alti in numero uguale a quello dei seggi da assegnare. A parità di quoziente, il seggio è attribuito alla lista che ha la maggiore cifra elettorale ed, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti;
- d) determina la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere circoscrizionale, che è costituita dalla somma dei voti validi di preferenza riportati in tutte le sezioni della circoscrizione;
- e) compone, per ogni lista, la graduatoria dei

(2) Die obengenannte Hauptwahlbehörde nimmt die Aufteilung der Sitze und die Verkündung der Gewählten gemäß den Modalitäten vor, die in den Art. 15 und 16 dieser Verordnung vorgesehen sind.

#### Art. 15

*(Stadt- und Ortsviertelräte der Provinz Trient - Zuteilung der Sitze - Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient nimmt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen vor:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet für die Zwecke der Verkündung der Gewählten über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich eingebrachten Proteste und Beschwerden. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift über die Amtshandlungen der Wahlbehörde beigelegt wird;
- b) er ermittelt die Wahlziffer einer jeden Liste, die sich aus der Summe der von der Liste in sämtlichen Sprengeln des Stadt- oder Ortsviertels erhaltenen gültigen Stimmen ergibt;
- c) er teilt die einer jeden Liste zustehenden Sitze zu, indem er wie folgt vorgeht: er teilt die Wahlziffer einer jeden Liste durch 1; 2; 3; ... bis zur Anzahl der zuzuteilenden Sitze und wählt unter den erhaltenen Quotienten die höchsten Quotienten in gleicher Anzahl wie die zuzuteilenden Sitze aus. Bei gleichen Quotienten wird der Sitz der Liste zugeteilt, welche die höchste Wahlziffer erzielt hat; ist diese auch gleich, so entscheidet das Los. Stehen einer Liste mehr Sitze zu, als Kandidaten darin erhalten sind, so werden die überzähligen Sitze nach der Rangordnung der Wahlquotienten unter den anderen Listen aufgeteilt;
- d) er ermittelt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten für das Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieds, die sich aus der Summe der in allen Sprengeln des Stadt- bzw. Ortsviertels erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen zusammensetzt;
- e) er erstellt für jede Liste die Rangordnung der

candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;

- f) proclama quindi eletti consiglieri circoscrizionali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto, quei candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera e) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista.

#### Art. 16

*(Circoscrizioni comunali della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi - Proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni della provincia di Bolzano il presidente dell'ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'ufficio procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale delle operazioni dell'ufficio stesso;
- b) determina la cifra elettorale di ogni lista, che è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni della circoscrizione;
- c) effettua l'assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna lista ed a tal fine divide il totale dei voti validi riportati da tutte le liste per il numero dei consiglieri circoscrizionali da eleggere, ottenendo così il quoziente elettorale; nell'effettuare la divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente; attribuisce quindi ad ogni lista tanti seggi quante volte il quoziente elettorale risulta contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista;
- d) attribuisce i seggi non potuti assegnare perché non è stato raggiunto il quoziente elettorale, compiendo le seguenti operazioni: divide per 1; 2; 3; ... fino alla concorrenza dei seggi non attribuiti, le somme dei resti dei singoli gruppi di liste collegate ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 ed i resti

Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;

- f) er verkündet bis zur Erreichung der Anzahl der Sitze, auf welche die Listen jeweils Anrecht haben, diejenigen Kandidaten als zu Stadt- bzw. Ortsviertelratsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe e) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer diejenigen, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen.

#### Art. 16

*(Stadt- und Ortsviertelräte der Provinz Bozen - Zuteilung der Sitze - Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen nimmt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen vor:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet für die Zwecke der Verkündung der Gewählten über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich eingebrachten Proteste und Beschwerden. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift über die Amtshandlungen der Wahlbehörde beigelegt wird;
- b) er ermittelt die Wahlziffer einer jeden Liste, die sich aus der Summe der von der Liste in sämtlichen Sprengeln des Stadt- oder Ortsviertels erhaltenen gültigen Stimmen ergibt;
- c) er weist die einer jeden Liste zustehenden Sitze zu und teilt zu diesem Zwecke die Gesamtzahl der von allen Listen erreichten gültigen Stimmen durch die Anzahl der zu wählenden Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieder, und erhält so den Wahlquotienten; bei Durchführung dieser Teilung werden die allfälligen Bruchteile des Quotienten nicht berücksichtigt; er teilt sodann jeder Liste so viele Sitze zu, als der Wahlquotient in der Wahlziffer jeder Liste enthalten ist;
- d) er verteilt die Sitze, die nicht zugeteilt werden konnten, weil der Wahlquotient nicht erreicht wurde, indem er die nachstehenden Rechnungen durchführt: er teilt die Summen der Reststimmen der einzelnen Gruppen der im Sinne des Art. 35 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 verbundenen Listen und die Rest-

delle liste non collegate, sceglie fra i quozienti così ottenuti i più alti in numero eguale a quello dei seggi da assegnare, tenendo conto che alle liste le quali non hanno conseguito il quoziente elettorale non potrà essere attribuito più di un seggio a ciascuna. Attribuisce a ciascun gruppo di liste collegate ed alle liste non collegate tanti ulteriori seggi quante volte il gruppo di liste o le liste non collegate risultano compresi nella graduatoria dei più alti quozienti. A parità di quozienti, il seggio va attribuito al gruppo di liste o alla lista che ha la maggiore cifra di voti residui e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. All'interno dei singoli gruppi di liste collegate, i seggi sono attribuiti in ordine decrescente alle liste che hanno riportato il maggior numero di voti residui nella prima assegnazione. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo la graduatoria delle cifre elettorali;

- e) determina la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere circoscrizionale, che è costituita dalla somma dei voti validi di preferenza riportati in tutte le sezioni della circoscrizione;
- f) compone, per ogni lista, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
- g) proclama eletti consiglieri circoscrizionali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto, quei candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera f) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista.

#### Art. 17

*(Sezioni elettorali delle circoscrizioni)*

1. La commissione elettorale comunale provvede alla specificazione delle sezioni elettorali appartenenti a ciascuna circoscrizione, curando che ogni sezione elettorale sia interamente compresa nella stessa circoscrizione.

stimmen der nicht verbundenen Listen durch 1; 2; 3; ... bis zur Anzahl der nicht zugeteilten Sitze und wählt unter den erhaltenen Quotienten die höchsten Quotienten in gleicher Anzahl wie die zuzuteilenden Sitze aus, wobei zu beachten ist, daß den Listen, die den Wahlquotienten nicht erreicht haben, nicht mehr als je ein Sitz zugeteilt werden darf. Jeder Gruppe von verbundenen Listen und den nicht verbundenen Listen teilt er so viele weitere Sitze zu, als die Listengruppe oder die nicht verbundenen Listen in der Rangfolge der höchsten Quotienten enthalten sind. Bei gleichen Quotienten wird der Sitz der Listengruppe oder der Liste zugeteilt, welche die höchste Reststimmzahl aufweist; ist diese auch gleich, so entscheidet das Los. Innerhalb der einzelnen Gruppen von verbundenen Listen werden die Sitze in absteigender Reihenfolge den Listen zugeteilt, die bei der ersten Zuteilung die höchste Reststimmzahl erreicht haben. Stehen einer Liste mehr Sitze zu, als darin Kandidaten enthalten sind, so werden die überzähligen Sitze nach der Rangordnung der Wahlziffern verteilt;

- e) er ermittelt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten für das Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieds, die sich aus der Summe der in allen Sprengeln des Stadt- bzw. Ortsviertels erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen zusammensetzt;
- f) er erstellt für jede Liste die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
- g) er verkündet bis zur Erreichung der Anzahl der Sitze, auf welche die Listen Anrecht haben, diejenigen Kandidaten als zu Stadt- bzw. Ortsviertelratsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe f) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer diejenigen, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen.

#### Art. 17

*(Wahlsprengel der Stadt- und Ortsviertel)*

(1) Die Gemeindevahlkommission legt die Wahlsprengel fest, die zu den einzelnen Stadt- und Ortsvierteln gehören; dabei achtet sie darauf, daß jeder Wahlsprengel im jeweiligen Stadt- oder Ortsviertel gänzlich einbezogen wird.

## Art. 18

*(Convocazione del consiglio circoscrizionale)*

1. La prima seduta del consiglio circoscrizionale deve aver luogo entro 30 giorni dalla data della proclamazione del sindaco e dei consiglieri comunali.

2. La prima seduta è convocata dal sindaco neo-eletto ed è presieduta dal consigliere circoscrizionale più anziano di età. Qualora il consigliere anziano sia assente od impedito, la presidenza è assunta dal consigliere che segue in ordine di età.

3. L'avviso di convocazione deve essere notificato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per la seduta.

4. Il consiglio circoscrizionale nella sua prima seduta provvede:

1. alla convalida degli eletti;
2. alla elezione del presidente.

## Art. 19

*(Disposizione finale)*

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le norme contenute nella vigente legislazione regionale relativa all'elezione del rispettivo consiglio comunale.

## INDICE

Art. 1	(Finalità) . . . . .	pag. 1263
Art. 2	(Composizione e durata in carica) . . . . .	pag. 1263
Art. 3	(Elezione dei consigli circoscrizionali in provincia di Trento) . . . . .	pag. 1264
Art. 4	(Elezione dei consigli circoscrizionali in provincia di Bolzano) . . . . .	pag. 1264
Art. 5	(Indizione dei comizi elettorali - Pubblicazione del manifesto) . . . . .	pag. 1264
Art. 6	(Elettori) . . . . .	pag. 1264
Art. 7	(Eleggibili alla carica di consigliere circoscrizionale) . . . . .	pag. 1264

## Art. 18

*(Einberufung des Stadt- bzw. Ortsviertelrates)*

(1) Die erste Sitzung des Stadt- bzw. Ortsviertelrates muß innerhalb von 30 Tagen nach dem Tag der Verkündung des Bürgermeisters und der Gemeinderatsmitglieder abgehalten werden.

(2) Die erste Sitzung wird vom neugewählten Bürgermeister einberufen. Das älteste Stadt- bzw. Ortsviertelratsmitglied führt darin den Vorsitz. Bei Abwesenheit oder Verhinderung des ältesten Ratsmitglieds wird der Vorsitz vom zweitältesten Ratsmitglied geführt.

(3) Die Einberufung muß mindestens 5 Tage vor dem Sitzungstermin mitgeteilt werden.

(4) Der Stadt- bzw. Ortsviertelrat nimmt in seiner ersten Sitzung

1. die Bestätigung der Gewählten,
2. die Wahl des Präsidenten vor.

## Art. 19

*(Schlußbestimmung)*

(1) Was in dieser Verordnung nicht ausdrücklich geregelt wird, unterliegt den Bestimmungen der geltenden Regionalgesetze über die Wahl des jeweiligen Gemeinderates, sofern diese anwendbar sind.

## INHALTSVERZEICHNIS

Art. 1	(Zielsetzung) . . . . .	Seite 1263
Art. 2	(Zusammensetzung und Amtsperiode) . . . . .	Seite 1263
Art. 3	(Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte in der Provinz Trient) . . . . .	Seite 1264
Art. 4	(Wahl der Stadt- und Ortsviertelräte in der Provinz Bozen) . . . . .	Seite 1264
Art. 5	(Ausschreibung der Wahl - Veröffentlichung der Kundmachung) . . . . .	Seite 1264
Art. 6	(Wähler) . . . . .	Seite 1264
Art. 7	(Wählbarkeit zum Amt eines Stadt- oder Ortsviertelratsmitglieds) . . . . .	Seite 1264

Art. 8	(Ineleggibilità a consigliere circoscrizionale e incompatibilità di cariche) . . . . .	pag. 1265	Art. 8	(Nichtwählbarkeit zum Stadt- oder Ortsviertelratsmitglied und Unvereinbarkeit von Ämtern) . . . . .	Seite 1265
Art. 9	(Formazione delle candidature) . . . . .	pag. 1265	Art. 9	(Erstellung der Kandidaturen) . . . . .	Seite 1265
Art. 10	(Presentazione delle candidature) . . . . .	pag. 1266	Art. 10	(Vorlegung der Kandidaturen) . . . . .	Seite 1266
Art. 11	(Modalità e termini di presentazione delle liste) . . . . .	pag. 1266	Art. 11	(Modalitäten und Fristen für die Vorlegung der Listen) . . . . .	Seite 1266
Art. 12	(Circoscrizioni comunali - Modalità per l'espressione del voto) . . . . .	pag. 1268	Art. 12	(Stadt- und Ortsviertel - Modalitäten für die Stimmabgabe) . . . . .	Seite 1268
Art. 13	(Operazioni di scrutinio) . . . . .	pag. 1268	Art. 13	(Stimmenauszählung) . . . . .	Seite 1268
Art. 14	(Costituzione dell'ufficio centrale) . . . . .	pag. 1268	Art. 14	(Einsetzung der Hauptwahlbehörde) . . . . .	Seite 1268
Art. 15	(Circoscrizioni comunali della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi - Proclamazione degli eletti) . . . . .	pag. 1269	Art. 15	(Stadt- und Ortsviertelräte der Provinz Trient - Zuteilung der Sitze - Verkündung der Gewählten) . . . . .	Seite 1269
Art. 16	(Circoscrizioni comunali della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi - Proclamazione degli eletti) . . . . .	pag. 1270	Art. 16	(Stadt- und Ortsviertelräte der Provinz Bozen - Zuteilung der Sitze - Verkündung der Gewählten) . . . . .	Seite 1270
Art. 17	(Sezioni elettorali delle circoscrizioni) . . . . .	pag. 1271	Art. 17	(Wahlsprengel der Stadt- und Ortsviertel) . . . . .	Seite 1271
Art. 18	(Convocazione del consiglio circoscrizionale) . . . . .	pag. 1272	Art. 18	(Einberufung des Stadt- bzw. Ortsviertelrates) . . . . .	Seite 1272
Art. 19	(Disposizione finale) . . . . .	pag. 1272	Art. 19	(Schlußbestimmung) . . . . .	Seite 1272

PARTE I	PARTE II	PARTE III	PARTE IV
1 _____ _____	5 _____ _____	9 _____ _____	
2 _____ _____	6 _____ _____	10 _____ _____	
3 _____ _____	7 _____ _____	11 _____ _____	
4 _____ _____	8 _____ _____	12 _____ _____	

ALLEGATO A

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE  
NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le prime tre, iniziando da sinistra, vengono usate per la stampa dei contrassegni e possono contenere ciascuna 4 spazi, per un numero complessivo di 12.

Quando i contrassegni da inserire sono da 13 a 15, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 5; quando sono da 16 a 18, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 6; quando sono più di 18, viene utilizzata la quarta parte della scheda; nel caso in cui siano più di 24, la scheda comprenderà una parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi.

I contrassegni sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso e, quindi, da sinistra a destra.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

<p align="center"><b>ELEZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE</b></p> <p>COMUNE DI _____</p> <p align="center">CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p align="center"><small>(denominazione della circoscrizione)</small></p> <p align="center">_____</p> <p align="center"><small>data della votazione</small></p>
<p align="center"><b>SCHEDA PER LA VOTAZIONE</b></p>
<p align="center">Bollo della Sezione</p>

ALLEGATO B

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE  
NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

PARTE I - TEIL I	PARTE II - TEIL II	PARTE III - TEIL III	PARTE IV - TEIL IV
1	5	9	
2	6	10	
3	7	11	
4	8	12	

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE  
DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE  
NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTEL FÜR DIE WAHL  
DES STADT- BZW. ORTSVIERTEL-RATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ BOZEN

ALLEGATO C  
ANLAGE C

Allegato C

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le prime tre, iniziando da sinistra, vengono usate per la stampa dei contrassegni e possono contenere ciascuna 4 spazi, per un numero complessivo di 12.

Quando i contrassegni da inserire sono da 13 a 15, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 5; quando sono da 16 a 18, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 6; quando sono più di 18, viene utilizzata la quarta parte della scheda; nel caso in cui siano più di 24, la scheda comprenderà una parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi.

I contrassegni sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso e, quindi, da sinistra a destra.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Anlage C  
Tabelle 3


NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: die ersten drei von links werden für den Druck der Listenzeichen verwendet; jeder davon kann vier Felder enthalten, was insgesamt 12 Felder ausmacht.

Falls 13 bis 15 Listenzeichen einzufügen sind, werden die Felder so reduziert, daß jeder Teil fünf enthalten kann. Falls 16 bis 18 Listenzeichen einzufügen sind, so werden die Felder so reduziert, daß jeder Teil sechs enthalten kann. Bei über 18 Listenzeichen wird der vierte Teil des Stimmzettels beansprucht. Sollten mehr als 24 Listenzeichen vorhanden sein, so wird im Stimmzettel ein fünfter Teil und eventuell weitere Teile vorgesehen, die für den Druck aller zugelassenen Listenzeichen ausreichen.

Die Listenzeichen müssen in der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge geordnet werden, und zwar von oben nach unten und dann von links nach rechts.

Der Stimmzettel muß senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten sowie eventuell auf den fünften Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen.

Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

<p><b>ELEZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE</b>  <b>WAHL DES STADT- BZW. ORTSVIERTEL-RATES</b></p> <p>COMUNE - GEMEINDE _____</p> <p>CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA - STADT- BZW. ORTSVIERTEL _____</p> <p>(denominazione della circoscrizione - Name des Stadt- bzw. Ortsteils) _____</p> <p>(data della votazione - Datum der Wahl) _____</p>
<p>SCHEDA PER LA VOTAZIONE - STIMMZETTEL</p>
 <p>Bolzano - Suedtirol      della Provincia - Bozen      Suedtirol</p>

ALLEGATO D  
 ANLAGE D

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE  
 DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE  
 NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
 DES STADT- BZW. ORTSVIERTEL-RATES IN DEN GEMEINDEN  
 DER PROVINZ BOZEN